Vontobel

Investire con preferenze ESG

Quadro di investimento ESG per i clienti privati

1. Di cosa si tratta 03

2. Vontobel e la sostenibilità 04

3. Il quadro di investimento ESG di Vontobel 05

3.1. Panoramica 05
3.2. Preferenze ESG 05
3.3. Quota minima 06
3.4. Influenza della scelta delle preferenze ESG sulla selezione dei prodotti 06
3.5. Classificazione degli strumenti nella consulenza d'investimento 07
3.6. Classificazione dei mandati di gestione patrimoniale 08
3.7. Rendicontazione e monitoraggio 08
3.8. Principi regolamentari (ASB) 09

4. Preferenze ESG per clienti residenti nell'UE o nello spazio SEE 10

4.1. Scelta delle preferenze di sostenibilità sulla base del MiFID II 10
4.2. Rappresentazione delle preferenze ESG del MiFID nel quadro di investimento ESG 11
4.3. Principi regolamentari (UE) 12

5. Ulteriori informazioni 13

6. Allegato 14

6.1. Spiegazione degli indicatori utilizzati nella rendicontazione ESG 14
6.2. Informazioni sulle preferenze di sostenibilità del MiFID 16
6.3. Glossario 18

1. Di cosa si tratta

La sostenibilità rappresenta al contempo un processo e un'opportunità di preparare il terreno per il futuro in modo proattivo e previdente. Per Vontobel questo significa conoscere e comprendere le Sue aspettative ed esigenze in materia di sostenibilità. In questo modo, Vontobel può fornirle una consulenza trasparente e basata sulle Sue esigenze in merito all'impatto dei singoli strumenti d'investimento sui fattori ambientali, sociali e di governance («ESG»).

Vontobel ha introdotto il Quadro di investimento ESG per i clienti privati, che permette di individuare le preferenze ESG dei clienti e di tenerne conto nel processo di investimento. In questa brochure scoprirà cosa sono le preferenze ESG e come la scelta di una preferenza ESG influenzi la consulenza e l'offerta dei prodotti. Il documento contiene informazioni che La aiuteranno nella scelta delle preferenze ESG che meglio rispecchiano le Sue esigenze. Il glossario alla fine della brochure contiene spiegazioni sui concetti chiave delle soluzioni d'investimento ESG.

Il quadro di investimento ESG si basa sulle direttive dell'Associazione svizzera dei banchieri («ASB»). Per i clienti che risiedono nell'UE o nello spazio SEE, l'individuazione delle preferenze di sostenibilità avviene sulla base del Regolamento UE MiFID II Markets in Financial Instruments Directive. Può consultare i dettagli nella sezione 4.

2. Vontobel e la sostenibilità

Vontobel s'impegna per la sostenibilità e integra i criteri ESG nei suoi processi di investimento. Come società di investimento attiva a livello internazionale ma radicata in Svizzera, Vontobel si assume la propria responsabilità in ambito sociale e ambientale. Attraverso una consulenza sugli investimenti ESG e sviluppando soluzioni d'investimento ESG, Vontobel La aiuta a raggiungere i Suoi obiettivi finanziari tenendo conto anche delle Sue preferenze ESG. Vontobel si impegna per la trasparenza, le pratiche commerciali etiche e la creazione di valore a lungo termine, con l'obiettivo di dare forma a un futuro sostenibile.

Il posizionamento di Vontobel nell'ambito della sostenibilità è stato definito dal consiglio di amministrazione in collaborazione con l'Executive Committee. Allo stesso tempo sono stati definiti sei impegni in materia di sostenibilità, che riguardano le opportunità a disposizione di Vontobel per dare il proprio contributo nell'ambito di tale tematica e comprendono le seguenti aree di azione:

- Adottare misure significative per ridurre le emissioni di gas serra nelle nostre attività operative e nel nostro portafoglio bancario e di trading
- Governance e trasparenza
- Uguaglianza, diversità e inclusione
- Coinvolgimento della comunità
- Fornire consulenza ai clienti privati sui vantaggi, le opportunità e i rischi degli investimenti ESG
- Incorporare le considerazioni ESG nelle decisioni di investimento attive

Mentre i primi quattro punti si riferiscono a Vontobel come società nel suo complesso, gli ultimi due riguardano direttamente i nostri clienti. Riteniamo che sia nostra responsabilità rendere ogni cliente consapevole di opportunità e rischi associati agli investimenti ESG. Inoltre, i nostri Portfolio Manager si impegnano a tenere in considerazione gli aspetti ESG quando prendono decisioni d'investimento attive.

3. Il quadro di investimento ESG di Vontobel

3.1. Panoramica
Il quadro di investimento ESG è stato definito con l'obiettivo di esaminare i criteri ESG in modo semplice e trasparente. Il quadro d'investimento si basa sui seguenti tre pilastri:

1. Preferenze ESG predefinite tra le quali ogni cliente può selezionare la propria. Ogni preferenza ESG è caratterizzata dall'applicazione di specifici criteri ESG.
2. Una classificazione degli strumenti d'investimento e dei mandati di gestione patrimoniale basata sui criteri ESG applicati a ciascuna preferenza ESG.
3. Una rendicontazione che assicuri la trasparenza e offra l'opportunità di ottimizzare ulteriormente il proprio portafoglio sulla base dei criteri ESG selezionati.

Questi tre elementi garantiscono la possibilità di esaminare i criteri ESG sulla base di un metodo comprensibile. Assicurano inoltre trasparenza sull'allineamento del portafoglio a questi criteri ESG e sul suo sviluppo nel tempo.

Nelle sezioni seguenti troverà maggiori dettagli sui tre elementi fondamentali del quadro di investimento ESG.

3.2. Preferenze ESG
Oltre al mandato appropriato e alla strategia d'investimento individuale, per ciascun portafoglio viene determinata una selezione di tre preferenze ESG.

Queste vengono definite da Vontobel e si basano su diversi approcci per valutare e categorizzare gli aspetti ESG degli investimenti. Ciò avviene attraverso l'applicazione di diversi criteri ESG:

Rendimento adeguato al rischio
Ottimizzazione del rendimento adeguato al rischio tramite l'esame degli aspetti ESG finanziariamente rilevanti.

La preferenza ESG «Rendimento adeguato al rischio» è fissata come standard minimo e considera i rischi ESG finanziariamente rilevanti per ottimizzare i rendimenti, tenendo conto dell'impatto che questi stessi rischi hanno sulle società. L'impatto delle aziende sull'ambiente e sulla società non è invece incluso nelle decisioni d'investimento. Limitando le esclusioni a pochi criteri ESG, avrà a disposizione un universo d'investimento più ampio. Questa preferenza ESG è particolarmente adatta ai clienti che si concentrano principalmente sul rendimento. Applichiamo i criteri ESG di questo standard minimo a tutti i nostri mandati. La preferenza ESG «Rendimento adeguato al rischio» non è una soluzione d'investimento sostenibile ai sensi delle direttive dell'ASB.

Mitigazione degli effetti negativi
Mitigazione dell'impatto ambientale e sociale negativo degli investimenti.

La preferenza ESG «Mitigazione degli effetti negativi» tiene conto anche dei rischi ESG e aggiunge ulteriori indicatori alla prima preferenza. Tali indicatori servono come criteri per escludere alcuni settori discutibili dal punto di vista sociale, come il tabacco o le armi, ma anche per rendere il portafoglio meno dannoso per l'ambiente in base a determinati fattori, per esempio nell'ambito climatico in base all'impronta di CO_2. Nel prendere le decisioni d'investimento si tiene quindi conto dell'impatto delle aziende sia sull'ambiente che sulla società. Secondo le direttive dell'ASB, le soluzioni d'investimento con «Mitigazione degli effetti negativi» sono soluzioni d'investimento ESG. A causa dei criteri aggiuntivi, i titoli tra cui scegliere con questa preferenza ESG sono meno numerosi rispetto alla sola preferenza «Rendimento adeguato al rischio».

Contributi positivi
Investimenti in società che offrono prodotti e servizi che forniscono un contributo attivo e positivo agli SDG dell'ONU, o che devono avere un obiettivo verificato in linea con SBTi.

La preferenza ESG «Contributi positivi» comprende tutti gli indicatori delle prime due preferenze. Inoltre, l'attenzione è rivolta agli investimenti in aziende i cui prodotti e servizi hanno un impatto positivo sull'ambiente e/o sulla società, contribuendo così agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. In alternativa, l'azienda deve disporre di obiettivi verificati secondo gli standard della Science Based Targets Initiative (SBTi). La classificazione si basa sui dati e sulle metodologie ESG utilizzati da Vontobel e non costituisce alcuna indicazione in merito agli effetti ambientali o sociali effettivamente ottenuti. La quantità di indicatori presi in considerazione determina di conseguenza un universo d'investimento limitato. Quelle classificate come «Contributi positivi» sono comunque soluzioni d'investimento sostenibili secondo le linee guida dell'ASB.

3.3. Quota minima

Per le preferenze ESG «Mitigazione degli effetti negativi» e «Contributi positivi» è definita una quota minima dell'80 per cento. Ciò significa che, in base al valore del portafoglio, almeno l'80 per cento degli investimenti in portafoglio deve soddisfare i criteri ESG definiti. Per la preferenza ESG «Rendimento adeguato al rischio» non è definita una quota minima di questo tipo. Gli strumenti che rientrano nella quota massima del 20 per cento non soddisfano i criteri ESG definiti per la preferenza ESG oppure non sono disponibili dati ESG.

3.4. Influenza della scelta delle preferenze ESG sulla selezione dei prodotti

Nella gestione patrimoniale, la scelta della preferenza ESG determina quali mandati sono adatti a Lei. Durante la consulenza d'investimento, il Relationship Manager ha accesso a un universo d'investimento di dimensioni variabili a seconda della preferenza ESG selezionata. Più criteri ESG vengono presi in considerazione, più si restringe l'universo di investimento disponibile.

Vogliamo comunque sottolineare che la preferenza ESG può essere modificata in qualsiasi momento e che è possibile selezionare preferenze diverse per depositi diversi.

Avrà sempre la possibilità di selezionare in prima persona gli strumenti d'investimento, anche se non soddisfano gli indicatori della preferenza ESG selezionata. Il Relationship Manager Le segnalerà in ogni caso se lo strumento non soddisfa la Sua preferenza ESG.

3.5. Classificazione degli strumenti nella consulenza d'investimento

Il cuore centrale del quadro di investimento ESG è rappresentato da strumenti quali azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e fondi d'investimento, assegnati a una preferenza ESG sulla base dei relativi criteri ESG e delle soglie definiti sopra. Esistono poi strumenti per i quali non ci sono dati a disposizione e altri non classificabili, come oro e liquidità. I prodotti strutturati non sono classificati, ma possono essere oggetto di raccomandazione da parte del Relationship Manager all'interno della preferenza ESG «Rendimento adeguato al rischio». Per ogni strumento verifichiamo se i valori di soglia assegnati ai singoli criteri sono stati soddisfatti. In base al grado di soddisfacimento dei criteri, gli strumenti vengono assegnati a una preferenza ESG. Il Relationship Manager può consigliare solo gli strumenti che soddisfano almeno la preferenza ESG selezionata. La tabella 1 fornisce una panoramica dei criteri ESG applicati.

PREFERENZE ESG	AZIONI E OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	TITOLI DI STATO	FONDI D'INVESTIMENTO
Rendimento adeguato al rischio	– Le società non sono associate ad armi controverse. – Le società non infrangono nessuna delle seguenti norme internazionali: Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa, Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNLP) – Rating ESG di MSCI tra AAA e BB	Almeno una delle seguenti condizioni non viene soddisfatta: – Status Freedom House: libero – Nessuna sanzione UE e ONU	I fondi sono presenti nell'universo d'investimento di Vontobel, ma non perseguono alcun obiettivo di sviluppo sostenibile.
Mitigazione degli effetti negativi	Le società vengono esaminate per stabilire se il loro fatturato nei seguenti settori di attività è inferiore a un dato livello fissato da Vontobel: armi convenzionali, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, alcol e combustibili fossili. Inoltre, le aziende devono rimanere al di sotto di determinati limiti per la loro impronta di carbonio o presentare un obiettivo verificato in linea con gli obiettivi SBTi.	Tutte le condizioni devono essere soddisfatte: – Status Freedom House: libero – Nessuna sanzione UE e ONU	Tutti i fondi che rientrano nell'universo d'investimento di Vontobel e che sostengono gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
Contributi positivi	Oltre ai criteri sopra indicati, la società deve sostenere in modo significativo gli SDG con la sua attività, o obiettivi verificati e conformi agli standard della Science Based Targets Initiative.	Oltre ai criteri sopra indicati, il titolo di Stato deve essere un green bond.	Inoltre, secondo il regolamento UE (articolo 9 SFDR), lo strumento deve essere classificato come prodotto sostenibile o la maggior parte dei suoi valori di base deve sostenere gli SDG o disporre di obiettivi SBTi verificati.

Tabella 1

Per gli strumenti d'investimento che non possono essere associati a una delle preferenze ESG sopra indicate, è prevista una distinzione fra le tre classificazioni di cui alla tabella 2.

CLASSIFICAZIONE	
Al di fuori dell'ambito di applicazione	Strumenti come depositi di denaro, valute o crediti non possono essere correlati alla sostenibilità e pertanto essere classificati con criteri ESG. Tuttavia, è possibile includere questi strumenti nei portafogli.
Non coperto (dati non disponibili)	Le società, per le quali non è disponibile un rating ESG di MSCI o non è stato possibile verificare la violazione delle norme internazionali o le cui attività commerciali non sono note e non sono coperte neppure dal team di ricerca Vontobel, rientrano nella categoria «Non coperto». In qualità di investitore, per Lei significa che questi investimenti non possono essere controllati per quanto riguarda gli indicatori e tanto meno presentati nella proposta d'investimento o nell'estratto patrimoniale. Analogamente, non sono coperti i fondi non appartenenti all'universo d'investimento Vontobel.
Non consigliato	Le società, collegate ad armi controverse, che violano le norme internazionali o che hanno un rating ESG di MSCI pari a CCC o B, non divengono oggetto di raccomandazione. Per quanto riguarda i titoli di Stato, è possibile consigliare solo quelli di paesi che non sono sottoposti ad alcuna sanzione economica.

Tabella 2

3.6. Classificazione dei mandati di gestione patrimoniale

Ogni mandato di gestione patrimoniale è classificato secondo una preferenza ESG. L'inquadramento dei mandati di gestione patrimoniale dipende dalla classificazione degli strumenti d'investimento utilizzati. Il gestore del portafoglio tiene conto dei criteri ESG del quadro di investimento ESG. Un'altra caratteristica che permette di distinguere i mandati è il benchmark utilizzato. Per i mandati classificati come «Rendimento adeguato al rischio» si utilizza un benchmark tradizionale. Per i mandati di gestione patrimoniale standard classificati secondo le altre preferenze ESG, invece, si utilizza un benchmark sostenibile.

Il Suo Relationship Manager potrà fornirle una panoramica dei mandati attualmente disponibili.

3.7. Rendicontazione e monitoraggio

Per ogni mandato, riceverà nell'estratto patrimoniale informazioni sugli indicatori ESG rilevanti per la Sua preferenza selezionata. L'entità della rendicontazione dipende dalla preferenza ESG selezionata. In caso di mandato di consulenza d'investimento, gli indicatori ESG sono contenuti anche nella proposta d'investimento, la quale indica anche se un prodotto non corrisponde alla preferenza ESG selezionata. Di seguito trova una panoramica degli indicatori ESG contenuti nella rendicontazione. Nell'appendice, i singoli indicatori ESG sono descritti in modo più dettagliato.

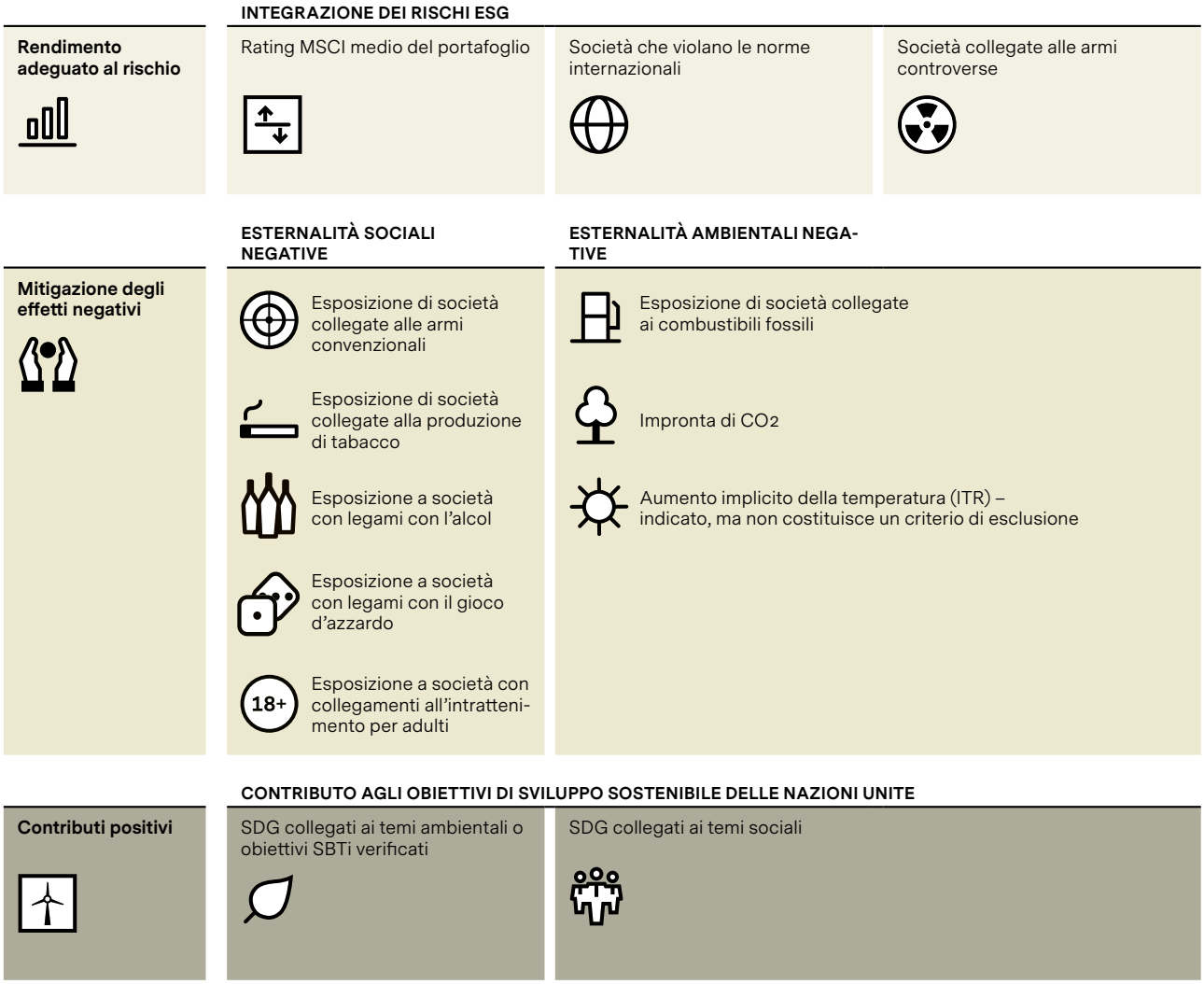


Tabella 3

3.8. Principi regolamentari (ASB)

In qualità di associazione di categoria delle banche svizzere, l'ASB è impegnata a migliorare costantemente le condizioni quadro per gli investimenti sostenibili. Le direttive dell'ASB («Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG e di prevenzione delle pratiche di greenwashing nelle attività di consulenza in investimenti e di gestione patrimoniale») puntano a rendere il tema della sostenibilità parte integrante delle consultazioni nell'ambito dei mandati di consulenza d'investimento e di gestione patrimoniale. Un punto importante della direttiva è la rilevanza delle preferenze ESG.

La complessità, la mancanza di definizioni universali e la valutazione soggettiva della sostenibilità possono fare in modo che le aspettative degli investitori sulla sostenibilità dei loro investimenti non siano soddisfatte. Una delle ambizioni dell'ASB è quella di contrastare questo rischio. Oltre alla registrazione delle preferenze ESG, le direttive dell'ASB richiedono trasparenza nella descrizione dei metodi, degli approcci e degli indicatori utilizzati nella selezione dei prodotti. Lo stesso requisito si applica alla rendicontazione che informa i clienti circa la sostenibilità del loro portafoglio. Inoltre, i Relationship Manager vengono formati regolarmente sul tema degli investimenti sostenibili, per poterle offrire una consulenza circa il potenziale e le opportunità a essi collegati.

4. Preferenze ESG per clienti residenti nell'UE o nello spazio SEE

4.1. Scelta delle preferenze di sostenibilità sulla base del MiFID II

Per i propri clienti residenti nell'UE e nello spazio SEE, le banche sono tenute a definire le preferenze di sostenibilità sulla base dei requisiti della normativa europea. I clienti devono indicare se e in che misura desiderano includere nei loro investimenti patrimoniali gli strumenti finanziari che tengano conto degli aspetti di sostenibilità. Le preferenze di sostenibilità devono essere selezionate separatamente per ogni mandato. La tabella 4 mostra una panoramica delle tre categorie di preferenze di sostenibilità specificate dal legislatore europeo.

DENOMINAZIONE	PRINCIPALI IMPATTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ	INVESTIMENTI SOSTENIBILI	INVESTIMENTI SOSTENIBILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE (TASSONOMIA UE)
Abbreviazione	**PAI**	**SFDR**	**EUT**
Descrizione della preferenza	Esclusione delle società le cui attività economiche hanno determinati impatti negativi sugli aspetti ambientali e sociali	– Le attività aziendali devono contribuire a raggiungere un obiettivo di sviluppo sostenibile, – senza compromettere gravemente gli obiettivi di sviluppo sostenibile, e – la società deve attenersi a buone pratiche di governance.	– Le attività aziendali devono contribuire a raggiungere gli obiettivi ambientali, – senza compromettere gravemente gli obiettivi ambientali, – devono rispettare i criteri della tassonomia UE e – la società deve attenersi a determinati standard internazionali.

Tabella 4

Secondo la normativa, per il Suo mandato di consulenza d'investimento o di gestione patrimoniale potrà selezionare una combinazione delle tre preferenze di sostenibilità. La seguente sezione illustra come questo aspetto si traduca nella pratica per i nostri clienti.

A seconda della scelta delle preferenze di sostenibilità del MiFID II, l'universo d'investimento è fortemente limitato. I dati riportati nella tabella mostrano che allo stato attuale sono relativamente poche le società che soddisfano i criteri previsti dal Regolamento sulla trasparenza delle informazioni d'investimento (Regolamento (UE) 2019/2088, di seguito anche «SFDR») o dal Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito anche «Tassonomia UE» o «EUT»). La preferenza «Investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale» (in conformità al Regolamento sulla tassonomia UE) comporta una notevole restrizione del potenziale universo d'investimento. Nel caso dell'indice MSCI World, per esempio, solo il cinque per cento delle azioni è attualmente allineato ai criteri del Regolamento sulla tassonomia UE.

INDICE	PAI	SFDR	EUT
MSCI World	85%	48%	10%
MSCI World Selection	94%	64%	17%
MSCI World SRI Select red. Fossil Fuel	99%	60%	15%
SPI Swiss Performance Index	99%	44%	1%
SPI ESG Multi Premia	100%	51%	5%

Tabella 5, dati aggiornati al 20.01.2026

Può trovare ulteriori dettagli sul contesto normativo alla sezione 4.3. e maggiori informazioni sui criteri all'appendice di cui alla sezione 6.3.

4.2. Rappresentazione delle preferenze ESG del MiFID II nel quadro di investimento ESG

Per poter comunicare con i nostri clienti in modo unitario e facilmente comprensibile sul tema degli investimenti sostenibili, Vontobel ha inserito le preferenze ESG dei clienti MiFID II nel quadro di investimento ESG (rendimento adeguato al rischio, mitigazione degli effetti negativi e contributi positivi). I clienti residenti nell'UE e nello spazio SEE scelgono quindi le proprie preferenze di sostenibilità in base alla normativa UE. Queste vengono poi assegnate a una delle tre preferenze ESG in base al quadro di riferimento ESG utilizzato come base per la comunicazione nei documenti e nei report. Ci impegniamo affinché i criteri corrispondano e le preferenze di sostenibilità da Lei selezionate vengano messe in atto.

La figura 1 illustra l'assegnazione delle preferenze di sostenibilità ai sensi del MiFID II alle preferenze ESG ai sensi del quadro di investimento ESG. Le categorie «nessuna preferenza», «PAI» e «SFDR» sono inserite direttamente in una preferenza ESG.

PREFERENZE DI SOSTENIBILITÀ MIFID		QUADRO DI INVESTIMENTO ESG PER I CLIENTI PRIVATI
Nessuna considerazione dei criteri ESG	→	Rendimento adeguato al rischio
Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI)	→	Mitigazione degli effetti negativi
Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) e considerazioni degli investimenti sostenibili nel portafoglio (SFDR)	→	Contributi positivi
Considerazione degli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale nel portafoglio (EUT)	→	Nessuna offerta disponibile

Figura 1

A causa dell'attuale disponibilità limitata di dati e della copertura ridotta dei prodotti, al momento non offriamo soluzioni di investimento basate su una preferenza EUT.

Sono quindi disponibili le seguenti combinazioni:

- Nessuna preferenza di sostenibilità
- PAI
- PAI e SFDR

In base alla normativa europea, per quanto riguarda «SFDR» ed «EUT», solo una percentuale definita degli strumenti in portafoglio deve soddisfare i criteri ESG specificati. I criteri non devono quindi essere soddisfatti per i singoli strumenti. Al contrario, il quadro di investimento ESG verifica se i criteri ESG definiti sono soddisfatti per ogni singolo strumento. L'approccio è quindi più rigoroso. È comunque possibile che siano presenti strumenti per i quali i criteri definiti non sono soddisfatti. Ciò può accadere per i seguenti motivi:

- Non ci sono dati disponibili.
- Gli strumenti non possono essere valutati, come nel caso di liquidità, oro o prodotti parzialmente strutturati.
- Ha acquistato un mandato di consulenza e ha espresso il desiderio di acquistare strumenti non conformi alla Sua preferenza ESG.

Per ogni preferenza ESG, ai sensi del quadro di investimento ESG viene definita una percentuale minima fissa del portafoglio per le tre preferenze di sostenibilità MiFID II «PAI», «SFDR» ed «EUT» per la quale devono essere soddisfatti i relativi criteri ESG. La tabella seguente ne riporta un esempio. I valori attuali sono disponibili sul sito web Vontobel all'indirizzo vontobel.com/esg-pref-pc.

	PAI	SFDR	EUT
Rendimento adeguato al rischio	0%	0%	0%
Mitigazione degli effetti negativi	80%	0%	0%
Contributi positivi	80%	80%	0%

Tabella 6

4.3. Principi regolamentari (UE)
I clienti residenti nell'UE e nello spazio SEE sono soggetti alla legislazione UE. Le preferenze di sostenibilità definite all'interno dell'UE si basano su diverse regolamentazioni e sono state introdotte nell'agenda legislativa del Piano d'azione dell'UE per la finanza sostenibile («Sustainable Finance»). Il Piano d'azione definisce i seguenti obiettivi:

- Riorientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili per raggiungere una crescita sostenibile e inclusiva;
- Gestire i rischi finanziari derivanti dal cambiamento climatico, dalle catastrofi naturali, dal degrado ambientale e dalle sfide sociali, e
- Promuovere la trasparenza e la sostenibilità a lungo termine nell'attività finanziaria ed economica.

Per la messa in atto del Piano d'azione sono state emanate diverse disposizioni, attuate passo dopo passo. Il quadro di riferimento comprende in particolare le seguenti regolamentazioni:

Ampliamento della direttiva MiFID II
L'ampliamento della direttiva MiFID II (Regolamento delegato (UE) 2021/1253), in vigore dal 2 agosto 2022, obbliga in particolare i fornitori di servizi finanziari che offrono consulenze d'investimento e di gestione patrimoniale a informarsi sulle preferenze di sostenibilità dei loro clienti. I criteri possono essere definiti in modo diverso per ogni mandato. Se il cliente decide di investire in prodotti sostenibili, deve informare il Relationship Manager delle sue preferenze di sostenibilità. Il Relationship Manager terrà conto delle preferenze di sostenibilità del cliente durante la consulenza.

Regolamento sulla tassonomia dell'UE
Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE, in vigore dal 12 luglio 2020, definisce un sistema di classificazione contenente un catalogo di attività economiche ecocompatibili. Tale regolamento mira a sostenere l'UE nell'espansione degli investimenti sostenibili e nell'attuazione del Green Deal europeo. Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE fornisce alle società, agli investitori e ai decisori politici definizioni adeguate delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Il Regolamento mira a offrire certezze agli investitori, proteggere gli investitori privati dal greenwashing, sostenere le società verso una maggiore attenzione alla questione del cambiamento climatico, ridurre la frammentazione del mercato e contribuire a spostare gli investimenti dove sono più necessari (fonte: ec.europa.eu).

Regolamento sulla trasparenza delle informazioni d'investimento
La terza regolamentazione più importante è il Regolamento sulla trasparenza delle informazioni d'investimento. Tale regolamento si concentra sull'eliminazione delle asimmetrie informative tra fornitori di servizi finanziari e investitori per quanto riguarda i rischi di sostenibilità, la valorizzazione delle caratteristiche ambientali e sociali, gli investimenti sostenibili e la considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità. I cosiddetti «principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità» («Principal Adverse Impacts», abbr.: «PAI») sono indicatori degli impatti esterni negativi delle attività economiche sui fattori di sostenibilità («impatti esterni negativi»).

Il Regolamento SFDR definisce inoltre ulteriori obblighi in materia di trasparenza, a seconda dell'orientamento e della commercializzazione del prodotto, al fine di prevenire il cosiddetto «greenwashing». Vengono individuati tre diversi livelli di requisiti relativi alle informazioni da pubblicare:

- Prodotti ai sensi dell'articolo 6 – considerazione dei rischi ESG o spiegazione del motivo per cui i rischi ESG non sono rilevanti per il prodotto in questione;
- Prodotti ai sensi dell'articolo 8 – promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e
- Prodotti ai sensi dell'articolo 9 – promozione mirata di un obiettivo di sviluppo sostenibile.

5. Ulteriori informazioni

Si noti che Vontobel non ha la possibilità di raccogliere autonomamente i dati relativi alla sostenibilità delle società, pertanto dipende da fornitori di dati esterni e informazioni di terzi. Vontobel ha selezionato con cura i suddetti fornitori e provvede a verificarne regolarmente l'operato. Non si può tuttavia escludere la presenza di errori isolati nei dati a disposizione.

Può trovare ulteriori informazioni sugli investimenti sostenibili di Vontobel online all'indirizzo:

www.vontobel.com/esg
www.vontobel.com/esg-pref-pc
www.vontobel.com/sfdr-pc
www.vontobel.com/mifid

6. Appendice

6.1. Spiegazione degli indicatori utilizzati nella rendicontazione ESG

Impronta di CO_2
Il parametro relativo alla responsabilità per le emissioni di carbonio mostra la quantità di gas a effetto serra rilasciata per ogni milione di euro investito in questo portafoglio. Le emissioni delle società sono suddivise fra tutte le azioni e le obbligazioni in circolazione, in base al valore dell'impresa inclusa la liquidità (EVIC). Si distingue fra tre categorie di emissioni di gas a effetto serra:

Scope 1: emissioni dirette da fonti proprie o controllate.

Scope 2: emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia acquistata.

Scope 3: tutte le emissioni indirette di gas a effetto serra (non incluse nello Scope 2) derivanti dalla catena del valore dell'impresa, incluse le emissioni a monte e a valle.

Aumento implicito della temperatura (ITR)
L'indicatore ITR esprime il grado di allineamento delle società agli obiettivi di temperatura globale. Si basa sulle due soglie di temperatura individuate degli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi ed è espressa in gradi Celsius. I valori sono riportati nel rendiconto, ma non vi è alcuna esclusione basata su questo indicatore.

Rating ESG di MSCI
Il rating ESG di MSCI è utilizzato per identificare i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Gli analisti ricercano emittenti e paesi per poi valutarli in una scala da AAA (rating migliore) a CCC (rating peggiore). Il rating delle società include l'esposizione ai rischi ESG specifici del settore e la loro capacità di gestire tali rischi rispetto ad altre società dello stesso settore. Nel caso dei governi, i rating illustrano come gli indicatori ESG possano influenzare il rischio e la gestione dei paesi. Forniscono informazioni su come questi fattori possano potenzialmente influire sulla sostenibilità e la competitività a lungo termine delle loro economie.

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG dell'ONU)
Come base per il contributo positivo dei Suoi investimenti, questo rapporto si basa sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) delle Nazioni Unite.

Per questo parametro sono rilevanti le società che offrono un contributo positivo, suddivise in aziende che apportano un contributo in termini ambientali e sociali. Per contributo positivo si intendono ricavi ottenuti da prodotti o servizi superiori a un valore definito da Vontobel e rivolti a favore di 15 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) previsti. Gli SDG 16 e 17 sulla governance non possono essere assegnati sistematicamente a singole società e investimenti, per questo motivo non sono presi in considerazione. Gli SDG, adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, rappresentano un piano che si prefigge lo scopo di creare prospettive migliori per le persone in generale e per il nostro pianeta entro il 2030.

Società collegate alla produzione di armi
Include produttori di sistemi e componenti di armi convenzionali, con ricavi connessi a tale indicatore pari o superiori a un valore definito da Vontobel. Per quanto riguarda le armi nucleari, ciò comprende i produttori di testate e missili, compresi l'assemblaggio e l'integrazione e i produttori di piattaforme di lancio esclusive.

Società collegate alle armi controverse
Vontobel considera le seguenti armi come armi controverse:

- Mine antiuomo (Trattato di Ottawa (1997)),
- Munizioni a grappolo (Convenzione sulle munizioni a grappolo (2008)),
- Armi chimiche (Convenzione sulle armi chimiche (1997)),
- Armi biologiche (Convenzione sulle armi biologiche (1975)),
- Frammenti non rintracciabili (Protocollo I della Convenzione su alcune armi convenzionali (1980)),
- Armi incendiarie (Protocollo III della Convenzione su alcune armi convenzionali (1980)) e
- Armi laser accecanti (Protocollo IV della Convenzione su alcune armi convenzionali (1980)).

Società con legami con l'alcol
Ciò comprende le imprese che partecipano alla produzione, alla distribuzione o alla vendita al dettaglio di prodotti alcolici, in qualità di licenziatari di marchi per prodotti alcolici, di fornitori di prodotti alcolici e i cui ricavi derivanti da tali attività sono pari o superiori a un valore definito da Vontobel.

Società collegate alla produzione di tabacco
Ciò include tutti i produttori di tabacco. Sono incluse anche le società i cui ricavi derivanti dalle attività di distribuzione di tabacco sono pari o superiori a un valore definito da Vontobel.

Società con legami con il gioco d'azzardo
Ciò include le società che possiedono o gestiscono strutture di gioco d'azzardo, compreso il gioco d'azzardo online o mobile, che forniscono servizi di supporto alle attività di gioco d'azzardo, che concedono in licenza i propri marchi a società di gioco d'azzardo o a prodotti di gioco d'azzardo e i cui ricavi derivanti da tali attività sono pari o superiori a un valore definito da Vontobel.

Società che violano le norme internazionali
Norme internazionali considerate: Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa, Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNLP).

Società con collegamenti all'intrattenimento per adulti
Ciò include le società i cui ricavi derivanti dalle attività di produzione e distribuzione di intrattenimento per adulti sono pari o superiori a una soglia definita da Vontobel.

Società collegate ai combustibili fossili
Ciò include le società con collegamenti a attività correlate ai combustibili fossili, quali l'estrazione di carbone termico, petrolio o gas, la trivellazione nell'Artico o l'estrazione di sabbie bituminose. Sono incluse anche le società che generano elettricità dal carbone o da altre fonti energetiche ad alta intensità di carbonio o che hanno piani di espansione che prevedono l'utilizzo di carbone termico.

6.2. Informazioni sulle preferenze di sostenibilità del MiFID

Principal Adverse Impacts («PAI»)
Il Regolamento (UE) 2020/1288 («RTS») contiene un elenco completo di indicatori negativi di sostenibilità («PAI»). Si tratta essenzialmente di una serie di indicatori e parametri ambientali, sociali e di governance, che vanno dalle emissioni di carbonio e l'inquinamento da combustibili fossili all'impatto sulla biodiversità, i conflitti sociali o la parità di genere nel consiglio di amministrazione di una società. Mostrano in quali aree e in quale misura una società può avere un impatto negativo sull'ambiente («esternalità negative»). Le società devono pubblicare almeno 18 PAI obbligatori.

Criteri di esclusione
- Armamenti e armi controverse
- Tabacco
- Carbone termico
- Titoli di Stato: esclusione dei titoli emessi da governi che violano i diritti umani o che non sono considerati liberi da Freedom House.

Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite
Monitoraggio delle violazioni significative dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, in particolare nelle seguenti aree:
- Diritti umani e dei lavoratori
- Ambiente
- Pratiche di governance e presenza di sanzioni

Esclusione di società che violano le norme internazionali
Esclusione di società la cui valutazione complessiva degli aspetti controversi indica che la loro attività commerciale o i loro prodotti violano le norme internazionali in materia di governance e impatti ambientali o sociali.

Considerazioni sui criteri per la messa in atto delle preferenze di sostenibilità di Vontobel Private Clients: Principal Adverse Impacts (PAI).

«Investimenti sostenibili» (sulla base dell'SFDR)
L'SFDR definisce un investimento sostenibile come un investimento in un'attività economica che a) contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che b) tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che c) le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance (cfr. art. 2 n. 17 SFDR).

Contributo a un obiettivo ambientale o sociale
Un'attività economica che
- contribuisce alla realizzazione di un obiettivo ambientale, per esempio misurato tramite indicatori chiave di efficienza delle risorse relativi all'uso dell'energia, delle energie rinnovabili, delle materie prime, dell'acqua e del suolo, alla produzione di rifiuti e alle emissioni di gas a effetto serra, o all'impatto sulla biodiversità e sull'economia circolare, oppure
- contribuisce al raggiungimento di un obiettivo sociale, in particolare un investimento che sostiene la lotta contro le disuguaglianze o promuove la coesione sociale, l'inclusione sociale e i rapporti di lavoro, o un investimento nel capitale umano o nelle comunità economicamente o socialmente svantaggiate (SFDR art. 2 (17).

Nessun sostanziale effetto negativo
Nessuno degli obiettivi menzionati è sottoposto a sostanziali effetti negativi.

Adozione di buone pratiche di governance
Sono definite le seguenti pratiche:
- strutture di gestione solide
- rispetto delle disposizioni fiscali
- buone relazioni con i dipendenti
- equa remunerazione dei dipendenti

Considerazioni sui criteri per la messa in atto delle preferenze di sostenibilità di Vontobel Private Clients: Investimenti sostenibili (sulla base dell'SFDR).

Investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale (tassonomia UE)
Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE definisce un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale come un investimento che a) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei sei obiettivi ambientali, b) non arreca un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali, né li influenza negativamente, c) è svolto nel rispetto degli standard sociali minimi e d) è conforme ai criteri di vaglio tecnico del Regolamento sulla tassonomia dell'UE (art. 3 del Regolamento sulla tassonomia). La preferenza «investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale» riduce l'offerta d'investimento in modo maggiore rispetto alla preferenza «investimenti sostenibili».

Contribuisce in maniera sostanziale
Con le proprie attività, la società contribuisce in maniera sostanziale alla realizzazione di uno dei seguenti obiettivi ambientali:
- lotta al cambiamento climatico
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- sostegno alla transizione verso un'economia circolare
- prevenzione e controllo dell'inquinamento
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Standard sociali minimi
Devono essere rispettate le seguenti disposizioni:
- Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa
- Principi guida su imprese e diritti umani
- Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali del lavoro
- Dichiarazione universale dei diritti umani

Nessun sostanziale effetto negativo
Anche se la società contribuisce positivamente a uno degli obiettivi sopra elencati, non deve avere un impatto negativo sugli altri.

Criteri di valutazione tecnica
Catalogo delle attività economiche definite e valutate come sostenibili dall'UE

Considerazioni sui criteri per la messa in atto delle preferenze di sostenibilità di Vontobel Private Clients: Investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale (tassonomia UE).

6.3. Glossario

Definizione dei principali concetti relativi al tema «investimenti sostenibili»

Allineamento agli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi
L'Accordo di Parigi, stipulato alla COP 21 di Parigi nel 2015, mira principalmente a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, mantenendo l'aumento della temperatura globale in questo secolo ben al di sotto dei 2° C rispetto ai livelli preindustriali.

Approcci ESG
Approcci all'integrazione degli indicatori ESG nel processo di investimento.

Caratteristiche ESG
Le caratteristiche e la misura in cui gli indicatori e / o gli approcci ESG sono presi in considerazione nelle soluzioni d'investimento di un fornitore di servizi finanziari.

ESG
L'acronimo inglese ESG comprende le tre dimensioni della sostenibilità. Da un lato, gli aspetti ambientali (Environmental) includono la lotta al cambiamento climatico e l'adattamento ai suoi effetti. Allo stesso tempo, vengono considerate anche le preoccupazioni legate all'ambiente, come la conservazione della biodiversità, la prevenzione dell'inquinamento o la promozione dell'economia circolare. La lotta alle disuguaglianze, l'inclusione e i buoni rapporti di lavoro rientrano nella categoria sociale (Social). Le azioni socialmente sostenibili comprendono anche investimenti nel capitale umano nonché il rispetto dei diritti umani. La governance esamina invece più da vicino il governo societario delle istituzioni pubbliche e private, comprese le strutture amministrative, e include anche le politiche aziendali sul personale e sulle retribuzioni. Questi aspetti svolgono un ruolo importante nell'integrazione delle considerazioni sociali e ambientali nel processo decisionale (fonte: ec.europa.eu).

Fattore di sostenibilità (definizione dell'UE) / fattore ESG
Secondo la definizione del Regolamento sulla trasparenza delle informazioni d'investimento nel settore dei servizi finanziari (SFDR): fattori ambientali, sociali e legati ai lavoratori, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione (Regolamento (UE) 2019 / 2088).

Finanza sostenibile (definizione dell'UE)
La finanza sostenibile si riferisce al processo di presa in considerazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni d'investimento nel settore finanziario. L'obiettivo è garantire investimenti a lungo termine in attività e progetti economici sostenibili (fonte: ec.europa.eu).

Greenwashing
Si parla di «greenwashing» quando i clienti delle banche vengono consapevolmente o inconsapevolmente ingannati o fuorviati in merito alle caratteristiche ESG dei prodotti finanziari e dei processi di consulenza (Disponibile in tedesco: Stellungnahme der SBVg zur Verordnung über die Berichterstattung über Klimabelange, swissbanking.ch)

Greenwashing (definizione dell'UE)
Pratiche con cui le società danno una falsa descrizione del proprio impatto ambientale positivo o negativo. Il greenwashing trae in inganno gli operatori del mercato e non offre un vantaggio adeguato alle società che s'impegnano per rendere ecocompatibili i propri prodotti e le proprie attività. In definitiva, il greenwashing si traduce in un'economia meno rispettosa dell'ambiente. Per contrastare questo fenomeno, il Green Deal europeo afferma che: «Le imprese che vantano le caratteristiche ecologiche dei loro prodotti dovrebbero essere in grado di dimostrarle sulla base di una metodologia standard che ne valuti l'impatto sull'ambiente».

Indicatori / criteri ESG
Indicatori o criteri che i fornitori di servizi finanziari prendono in considerazione nell'ambito delle loro soluzioni d'investimento ESG.

Investimento sostenibile (definizione dell'UE)
Un investimento sostenibile è un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, per esempio tramite indicatori chiave di efficienza delle risorse relativi all'uso dell'energia, delle energie rinnovabili, delle materie prime, dell'acqua e del suolo, alla produzione di rifiuti e alle emissioni di gas a effetto serra, o all'impatto sulla biodiversità e sull'economia circolare, oppure un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, per esempio la lotta contro le disuguaglianze o la promozione della coesione sociale, dell'inclusione sociale e dei rapporti di lavoro, o un investimento nel capitale umano o nelle comunità economicamente o socialmente svantaggiate, a patto che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessuno degli obiettivi e che la società in cui si investe metta in atto buone pratiche di governance, con particolare riguardo alle strutture di gestione, ai rapporti con i dipendenti, alla remunerazione del personale e al rispetto delle disposizioni fiscali (Regolamento (UE) 2019/2088).

Modifiche al MiFID II
La valutazione di adeguatezza o idoneità definita nel MiFID II è integrata dalle preferenze di sostenibilità. Gli investitori devono essere interpellati in merito alle loro preferenze di sostenibilità, che devono essere prese in considerazione per ogni transazione relativa agli strumenti finanziari (si veda anche: Direttiva delegata (UE) 2021/1269 della Commissione).

PAI (Principal Adverse Impacts)
Il Regolamento sulla trasparenza delle informazioni d'investimento definisce i «Principal Adverse Impacts» come gli effetti delle decisioni d'investimento che influiscono negativamente sui fattori di sostenibilità. (Public Consultation Report on Taxonomy extension options linked to environmental objectives, luglio 2021).

Piano d'azione dell'UE per la finanza sostenibile («Sustainable Finance»)
Il Piano d'azione dell'UE per la finanza sostenibile rientra nello sforzo globale di armonizzare la finanza con le esigenze specifiche dell'economia europea e globale, a beneficio del pianeta e della nostra società. Il Piano d'azione ha i seguenti obiettivi principali:

1. orientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili per raggiungere una crescita sostenibile e inclusiva;
2. contenere i rischi finanziari derivanti dal cambiamento climatico, dalle catastrofi naturali, dal degrado ambientale e dalle sfide sociali, e
3. promuovere la trasparenza e una visione a lungo termine nell'attività finanziaria ed economica.

(Documento della Commissione europea: «Action Plan: Financing Sustainable Growth»)

Preferenze di sostenibilità (definizione dell'UE)
Le preferenze di sostenibilità si riferiscono sempre alle preferenze definite in conformità al Regolamento delegato (UE) 2021/1253, articolo 2 (7), che si applica ai clienti residenti nell'UE e nello spazio SEE. Le preferenze dei clienti vengono utilizzate per valutare se e quali eventuali caratteristiche ESG debbano essere integrate nelle loro soluzioni d'investimento.

Preferenze ESG
Le preferenze ESG si riferiscono sempre alle preferenze ESG definite nel Quadro di investimento ESG per i clienti privati. Le preferenze dei clienti vengono utilizzate per valutare se e quali eventuali caratteristiche ESG debbano essere integrate nelle loro soluzioni d'investimento. Al contrario, le preferenze di sostenibilità si riferiscono alle preferenze che devono essere espresse dai clienti in conformità alla regolamentazione UE (si veda «Preferenze di sostenibilità (definizione UE)»).

Regolamento sulla tassonomia dell'UE
Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE introduce un sistema di classificazione contenente un catalogo di attività economiche ecocompatibili. Mira a sostenere l'UE nell'espansione degli investimenti sostenibili e nell'attuazione del Green Deal europeo. Il Regolamento sulla tassonomia dell'UE fornisce alle società, agli investitori e ai decisori politici definizioni adeguate delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Il Regolamento mira a offrire certezze agli investitori, proteggere gli investitori privati dal greenwashing, sostenere le società verso una maggiore attenzione alla questione del cambiamento climatico, ridurre la frammentazione del mercato e contribuire a spostare gli investimenti dove sono più necessari (fonte: ec.europa.eu).

Regolamento sulla trasparenza delle informazioni d'investimento nel settore dei servizi finanziari (SFDR)
L'SFDR obbliga i fornitori di prodotti finanziari e i consulenti finanziari a comunicare gli aspetti di sostenibilità agli investitori finali. L'obbligo di tenere conto dei rischi di sostenibilità si applica agli operatori del mercato finanziario (gestori patrimoniali, investitori istituzionali, ecc.), a tutte le società che offrono prodotti finanziari e sono incaricate della gestione dei patrimoni dei clienti, nonché ai consulenti finanziari per quanto riguarda tutti i processi di investimento. Inoltre, gli obblighi di divulgazione degli impatti negativi sui temi della sostenibilità sono stabiliti a livello societario e di prodotto finanziario. Deve quindi essere chiaro se gli operatori del mercato finanziario e i consulenti finanziari tengono conto delle esternalità negative sull'ambiente e sulla giustizia sociale nelle loro decisioni / consulenze d'investimento e, se sì, come ciò si riflette a livello di prodotto (fonte: ec.europa.eu).

Rischi ESG
Effetti presenti o futuri degli indicatori ESG, che possono avere un impatto positivo o negativo sul valore delle soluzioni d'investimento. Un esempio potrebbe essere quello di un capannone industriale situato in una zona soggetta ad alluvioni.

SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile)
Gli SDG sono 17 obiettivi stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per promuovere lo sviluppo sostenibile. Tra gli obiettivi figurano l'eliminazione della povertà, la parità di genere, condizioni di lavoro dignitose, il consumo sostenibile, la lotta contro il cambiamento climatico e la riduzione delle disuguaglianze (secondo sdgs.un.org/goals) (fonte: ec.europa.eu).

Ad esempio, un singolo passeggero di un volo a lungo raggio da Zurigo a New York, andata e ritorno (12.600 chilometri), è responsabile dell'emissione media di circa 2,6 t CO_2e (supponendo che voli su un aereo passeggeri di medie dimensioni in grado di ospitare 320 persone a bordo).

Soluzioni d'investimento ESG
Si tratta di soluzioni d'investimento, ossia mandati di gestione patrimoniale e di consulenza, che tengono conto dei criteri ESG.

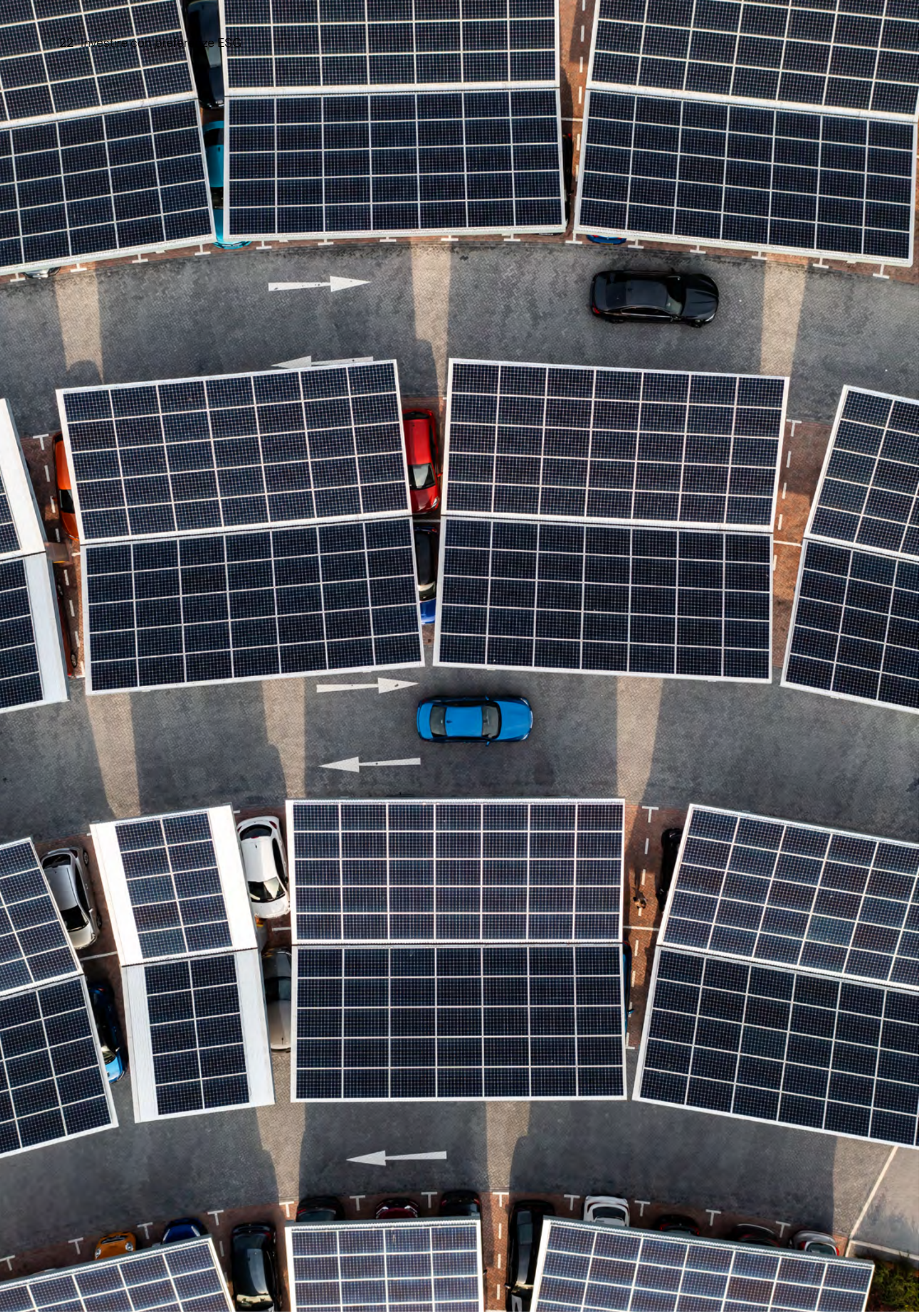
Impegni in materia di sostenibilità
Vontobel ha definito sei impegni in materia ESG per i quali sono stati fissati obiettivi vincolanti, che vengono misurati e rendicontati.

Sul nostro sito web sono disponibili ulteriori dettagli:
www.vontobel.com/sustainability-framework

Sustainable finance
Per «sustainable finance» s'intende qualunque forma di servizio finanziario che integra gli indicatori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni aziendali o d'investimento a beneficio sostenibile dei clienti e della società nel suo complesso.

tCO_2e
Tonnellate (t) di anidride carbonica (CO_2) equivalente (e): l'anidride carbonica equivalente è un'unità standard per la misurazione delle emissioni di gas a effetto serra, a prescindere che provengano dall'anidride carbonica o da un altro gas, come il metano.

Obiettivo SBTi
Un obiettivo SBTi è un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) di un'azienda che è stato convalidato dalla Science Based Targets Initiative (SBTi). Questi obiettivi sono in linea con la scienza del clima e mirano a limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C, definendo di quanto e con quale rapidità un'azienda deve ridurre le proprie emissioni.



Informazioni legali
Per clienti con residenza al di fuori dell'UE o dello SEE
La presente brochure rientra nella classificazione di materiale di marketing ai sensi dell'art. 68 della Legge svizzera sui servizi finanziari (LSerFi) e ha funzione esclusivamente informativa. Non costituisce un'offerta o una sollecitazione da parte di Vontobel o per suo conto a utilizzare alcun servizio, ad acquistare o vendere titoli o strumenti finanziari simili, nonché a prendere parte a una specifica strategia di trading in qualsivoglia giurisdizione. L'erogazione dei servizi descritti nella presente brochure è definita in base a quanto stipulato nel contratto con il cliente. Il contenuto, il volume e i prezzi dei servizi e dei prodotti possono variare da Paese a Paese ed essere modificati in qualsiasi momento senza preavviso. Alcuni servizi e prodotti non vengono offerti in tutto il mondo e da tutte le società di Vontobel e possono inoltre essere soggetti a restrizioni giuridiche in determinati Paesi.

Informazioni importanti sulle strategie di investimento ESG
Maggiore è il rigore degli indicatori riferiti alla preferenza ESG selezionata, minore sarà il numero di prodotti a vostra disposizione. Ciò può limitare la diversificazione del vostro portafoglio, almeno per il momento. Pertanto, potreste non essere in grado di sfruttare le stesse opportunità o tendenze di mercato degli investitori che non seguono le preferenze ESG. Le società potrebbero non soddisfare standard di performance elevati in tutti gli aspetti dell'investimento ESG. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che una società soddisfi le aspettative in termini di responsabilità aziendale, sostenibilità e/o impatto. Inoltre, la scelta di uno standard più elevato può comportare l'impossibilità per Vontobel di offrirvi un mandato di gestione patrimoniale o di fornirvi una consulenza d'investimento. Il vostro Relationship Manager provvederà a informarvi qualora tale situazione dovesse dipendere dalla vostra scelta. Inoltre, Vontobel vi ricorda che potete modificare le vostre preferenze ESG in qualsiasi momento, anche dopo averle impostate. Le informazioni sugli investimenti e sull'integrazione ESG, nonché le informazioni sulla sostenibilità, sono disponibili nella nostra libreria ESG all'indirizzo www.vontobel.com/sfdr.

Per clienti con residenza nell'UE o nello spazio SEE
Le informazioni contenute nella presente brochure hanno scopo puramente informativo e non costituiscono né una raccomandazione né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. Il presente documento di marketing non è stato redatto tenendo conto della situazione individuale, degli obiettivi o della situazione finanziaria del destinatario e non deve essere interpretato come una consulenza personalizzata sugli investimenti. L'erogazione dei servizi descritti nella presente brochure è definita in base a quanto stipulato nel contratto con il cliente. Il contenuto, il volume e i prezzi dei servizi e dei prodotti possono variare da Paese a Paese ed essere modificati in qualsiasi momento senza preavviso. Alcuni servizi e prodotti non vengono offerti in tutto il mondo e da tutte le società di Vontobel e possono inoltre essere soggetti a restrizioni giuridiche in determinati Paesi.

Informazioni importanti sulle strategie di investimento sostenibile
Più alta è la percentuale minima scelta, minore è la scelta dei prodotti disponibili, il che limiterà la diversificazione del vostro portafoglio, almeno per il momento. Pertanto, potreste non essere in grado di sfruttare le stesse opportunità o tendenze di mercato degli investitori che non seguono le preferenze sostenibili. Le società potrebbero non soddisfare standard di performance elevati in tutti gli aspetti dell'investimento sostenibile. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che una società soddisfi le aspettative in termini di responsabilità aziendale, sostenibilità e/o impatto. Inoltre, la scelta di un investimento minimo elevato può comportare l'impossibilità di offrire un mandato di gestione patrimoniale o di fornire consulenza sugli investimenti. Se questa situazione si verifica in seguito alla vostra scelta, il vostro Relationship Manager ve ne informerà. Desideriamo inoltre sottolineare che, una volta impostate, le preferenze di sostenibilità possono essere modificate in qualsiasi momento. Le informazioni sugli investimenti e sull'integrazione ESG, nonché le informazioni sulla sostenibilità, sono disponibili nella nostra libreria ESG all'indirizzo www.vontobel.com/sfdr.

Bank Vontobel AG
Gotthardstrasse 43
8022 Zurigo
Svizzera

vontobel.com

IT 09/2026